

Oggetto: Appalto specifico, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione ICT, per l'acquisizione di servizi Cloud IaaS e PaaS Microsoft Azure per il progetto IDEA@PA di Cdc – ID 2234

CHIARIMENTI III TRANCE

I chiarimenti sono visibili sui siti www.consip.it; www.acquistinretepa.it

1) Domanda

Ambito di riferimento 1)

Documento ID 2234 – AS SDAPA AZURE – Allegato 2 – Capitolato Tecnico parte II – Capitolo 5 “Durata e Contesto Tecnologico” di cui al Paragrafo 5.2 “Durata”):

“Si precisa che nel corso della durata contrattuale è possibile anticipare durante il primo anno di vigenza, sino al 20% del corrispettivo annuale complessivo dei servizi previsto per l'anno successivo, a causa di eventuali esigenze da parte dell'Amministrazione di maggior potenza elaborativa, imprevedibili all'inizio del contratto stesso.

L'eventuale quota parte economica dei servizi che verrà anticipata nel primo anno di contratto, verrà recuperata alla fine del contratto stesso, sotto forma di ulteriori servizi, mediante l'utilizzo del quinto d'obbligo”.

Premesso che la fornitura richiesta prevede la possibilità da parte della Stazione Appaltante di interrogare il portale dei servizi Azure (<https://ea.azure.com/>) dotato di un cruscotto per la verifica del corretto funzionamento, monitoraggio KPI e relativi consumi effettuati e considerato che il contratto avrà un valore economico definito che potrà essere modificato durante il periodo di efficacia contrattuale tramite l'utilizzo del quinto d'obbligo (di cui art. 106 comma 12 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.) si chiede di indicare come si dovrà comportare il fornitore nei seguenti casi:

- 1) Consumo del servizio da parte della Stazione Appaltante nel primo anno di vigenza contrattuale superiore al corrispettivo annuale complessivo aumentato del 20% del corrispettivo dell'anno successivo.
- 2) Raggiungimento del valore economico contrattuale, durante la relativa vigenza, senza che nel frattempo sia stata comunicata al fornitore la facoltà dell'utilizzo del quinto d'obbligo (di cui art. 106 comma 12 D. Lgs. 2016)
- 3) Raggiungimento del valore economico del contratto comprensivo del quinto d'obbligo per il quale la Stazione Appaltante ha comunicato al fornitore la facoltà di utilizzo, durante la vigenza contrattuale.

Risposta

- 1) Per il massimale annuo (€ 2.001.758,07, IVA esclusa) è prevista una possibilità di crescita del 20% per gestire eventuali fabbisogni di potenza elaborativa ad oggi imprevedibili. Tale crescita sarà gestita anticipando il massimale previsto per gli eventuali successivi 12 mesi, nel senso di utilizzazione di parte degli importi considerati di spettanza del secondo anno contrattuale, per far fronte a delle eventuali esigenze di approvvigionamento emerse nel primo anno di vigenza contrattuali e non rimandabili. Non sono consentite nel corso del primo anno di contratto ulteriori possibilità di crescita.
- 2) Qualora nel corso della durata contrattuale si verifichi il raggiungimento del valore economico contrattuale, sarà facoltà della stazione appaltante comunicare o no al fornitore la scelta di utilizzo del quinto d'obbligo.
- 3) Qualora nel corso della durata contrattuale si verifichi il raggiungimento del valore economico del contratto, comprensivo del quinto d'obbligo per il quale la Stazione Appaltante ha comunicato al fornitore la facoltà di utilizzo, il servizio stesso dovrà essere interrotto per esaurimento della capienza economica contrattuale.

2) Domanda

Ambito di riferimento 2)

In riferimento ai requisiti “Sottoscrizione Multipla” ed alla “Migrazione Amministrativa sottoscrizioni” (rif. al documento ID 2234 – AS SDAPA Azure – Allegato 2 – Capitolato Tecnico parte II – Capitolo 6 “Erogazione dei servizi”) ed al requisito “Grace Period”, (rif. al documento ID 2234 – AS SDAPA Azure – Allegato 2 – Capitolato Tecnico parte II – Capitolo 7 “Esecuzione della Fornitura” paragrafo 7.5 “Exit strategy e Grace Period”).

Premessa.

Dallo scouting di mercato condotto, emerge che non tutte le condizioni censite per l'erogazione dei servizi, attraverso i programmi Multi licenza: Open, Cloud Service Provider, Server Cloud Enrollment, potranno essere soddisfatte.

Di seguito la matrice comparativa ed esplicativa delle limitazioni individuate.

	OPEN	CSP - Cloud Service Provider	SCE - Server Cloud Enrollment
--	-------------	-------------------------------------	--------------------------------------

Sottoscrizioni Multiple	X <i>Non consentite</i>	V <i>Si</i>	V <i>Si</i>
Migrazione amministrativa sottoscrizioni	X <i>Non consentita (necessaria migrazione di risorse)</i>	X <i>Non consentita (necessaria migrazione di risorse)</i>	V <i>Si</i>
Grace period	X <i>No</i>	X <i>Non è garantito da MS, deve essere gestito dal rivenditore</i>	V <i>Garantito da contratto</i>

Si chiede di confermare che l'unica modalità di acquisizione possibile del servizio verso Microsoft sia il programma SCE - Server Cloud Enrollment.

Risposta

Per l'acquisizione dei servizi Cloud Microsoft Azure nella modalità espressa nel documento di gara ID 2234 – AS SDAPA Azure – Allegato 2 – Capitolato Tecnico parte II, si conferma che l'unica modalità di acquisizione possibile del servizio dovrà consentire: Sottoscrizione Multipla, Migrazione Amministrativa sottoscrizioni e grace period così come compiutamente espresso nel sopra indicato documento.

3) Domanda

Il pagamento del bollo è da eseguire presso una specifica sede dell'Agenzia delle Entrate? È possibile conoscere la sigla dell'ente presso il quale eseguire il pagamento? Qual è il canale di pagamento o la modalità da seguire per comunicare il pagamento del bollo alla Stazione Appaltante?

- Modello di versamento F23;
- Modello di versamento F24;
- Dichiarazione del legale rappresentante del fornitore;
- Altro.

Risposta

L'offerta dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Consip S.p.A., Via Isonzo, 19/E – Roma, C.F. 05359681003);
- del codice ufficio o ente (campo 6: RCC);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire a Consip entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell'F23.

Qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia effettuato in modalità online il concorrente dovrà allegare anche una dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

4) Domanda

Si chiede di confermare che l'offerta deve essere corredata da: 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € 80.070,32, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice- E NON € 120.105,48 COME INDICATO A PAG 14 DEL CAPITOLATO D'ONERI.

Risposta

Si conferma che l'importo della garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, è pari ad € 80.070,32, calcolato in base ad una durata contrattuale di 24 mesi. L'importo di € 120.105,48 indicato nella documentazione di gara è un mero refuso, calcolato in base ad una durata contrattuale di 36 mesi.

L'importo di € 120.105,48 è presente anche nella tabella contenuta nel documento denominato "ID 2234 - AS SDAPA Azure - Allegato 10 - Tabella con le riduzioni delle garanzie provvisorie", pubblicato con tutta la documentazione di gara il 29 novembre 2019. Tale tabella deve essere sostituita con quella di seguito indicata che annulla e sostituisce quella contenuta nel suddetto documento:

Importo cauzione base (€)				80.070,32	
ISO 9000	Registrazione EMAS	Certificazione ambientale	Inventario GEF / Impronta	Importo cauzione (% cauzione base)	Importo cauzione (€)
s	s	-	s	29,75%	23.820,92
s	s	-	n	35,00%	28.024,61
s	n	s	s	34,00%	27.223,91
s	n	s	n	40,00%	32.028,13
s	n	n	s	42,50%	34.029,89
s	n	n	n	50,00%	40.035,16
n	s	-	s	59,50%	47.641,84
n	s	-	n	70,00%	56.049,22
n	n	s	s	68,00%	54.447,82
n	n	s	n	80,00%	64.056,26
n	n	n	s	85,00%	68.059,77
n	n	n	n	100,00%	80.070,32

Divisione Sourcing ICT
Il Responsabile
(Ing. Patrizia Bramini)